



Decreto n. 957
Palermo, 26 novembre 2019

Albo legale
Amministrazione trasparente
Al sito della scuola

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Visto** l'Accordo di Rete di Scopo per la sperimentazione dell'indirizzo "Teatro" stipulato tra i Licei artistici "Sabatini-Menna" di Salerno (Capofila), "E. Catalano" di Palermo, "P. Toschi" di Parma, "P. Candiani" di Busto Arsizio in data 04 maggio 2018, prot. n. 2175/04-01.
- Vista** la richiesta di parere inoltrata al Direttore dell'USR Sicilia in data 04/07/2018, Prot. n. 7442, in merito alla sperimentazione dell'INDIRIZZO TEATRO come da suddetto Accordo di Rete di scopo.
- Visto** il parere favorevole espresso dall'USR Sicilia assunto agli atti dell'Istituzione in data 13/07/2019, Prot. n. 7664
- Vista** la nota MIUR - Ufficio III - R.U. 0013726 del 21/06/2019 – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione – Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione – di autorizzazione della sperimentazione, ex art. 11 DPR 275/1999, dell'indirizzo "TEATRO" nel Liceo Artistico e inoltro del D.M. 540 del 18/06/2019, assunto agli atti dell'Istituzione scolastica in data 24/06/2019, Prot. n. 6313.
- Visto** il D.M. n. 540 del 18 Giugno 2019 concernente la "Sperimentazione ex art. 11 DPR 275/1999 dell'Indirizzo "Teatro" nel Liceo Artistico;
- Vista** tutta la normativa citata nel DM 540 sopraccitato;
- Vista** la convenzione quadro stipulata in data 25/09/19 tra i Licei artistici "Sabatini-Menna" di Salerno, "E. Catalano" di Palermo, "P. Toschi" di Parma, "P. Candiani" di Busto Arsizio e l'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico" di Roma;
- Considerato** che il piano di studi della sperimentazione dell'indirizzo "Teatro" prevede tra le tre discipline caratterizzanti l'insegnamento "LABORATORIO D'INTERPRETAZIONE E TECNICHE TEATRALI", che costituisce nuovo insegnamento non previsto nelle vigenti Classi di abilitazione all'insegnamento.
- Visto** Il proprio bando (prot. n. 12751/C12 del 14/10/19) per il reclutamento del personale docente esterno per la Disciplina di "LABORATORIO D'INTERPRETAZIONE E TECNICHE TEATRALI".
- Visto** l'Art. 7 bis del succitato bando - *"Eventuale mancanza di domande prodotte da candidati per uno o più dei quattro Licei sperimentatori nella materia oggetto del presente bando"*
- Preso atto** che entro la data di scadenza (04/11/2019) prevista dal suddetto bando non è pervenuta alcuna domanda di assegnazione per l'insegnamento di "LABORATORIO D'INTERPRETAZIONE E TECNICHE TEATRALI".
- Considerato** che risulta necessario assicurare il più alto livello possibile della qualità dell'insegnamento per quanto concerne la disciplina LABORATORIO D'INTERPRETAZIONE E TECNICHE TEATRALI" caratterizzante il corso di studi della sperimentazione in parola.
- Tenuto conto** dei criteri stabiliti durante le operazioni della Commissione, riunitasi in data 13/11/19, presso la sede dell'Accademia d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico" di Roma (verbale assunto agli atti di questa Istituzione scolastica giorno 19/11/19 - Prot. 13986/C12).

DECRETA

di procedere al reclutamento del personale docente per l'insegnamento della Disciplina "LABORATORIO D'INTERPRETAZIONE E TECNICHE TEATRALI" al fine di conferire l'incarico annuale mediante procedura di affidamento diretto.

Art.1 - Graduatorie



Per l'anno scolastico 2019/20, in relazione all'insegnamento di "LABORATORIO D'INTERPRETAZIONE E TECNICHE TEATRALI" è costituita specifica graduatoria.

La graduatoria è redatta in unica fascia in quanto l'insegnamento per il quale viene costituita non è compreso nelle vigenti Classi di abilitazione all'insegnamento.

Per la costituzione della graduatoria si applicano le disposizioni previste dalla Commissione per l'individuazione del personale, costituita dalla Direttrice dell'Accademia d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico" di Roma, dal Dirigente Scolastico e dal docente interno esperto.

La commissione d'Istituto sarà composta dal Dirigente scolastico, dal docente esperto interno insegnante una disciplina caratterizzante dell'indirizzo "Teatro" e dalla D.SS.GG.AA.

Art.2 – Titoli di accesso

Hanno titolo all'inclusione nella graduatoria per l'insegnamento di **LABORATORIO D'INTERPRETAZIONE E DI TECNICHE TEATRALI** gli aspiranti in possesso dei seguenti titoli:

- a)** Diploma di 1° livello rilasciato dall'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico" o da altro Istituto riconosciuto dal MIUR e quindi autorizzato al rilascio di diplomi equipollenti a quello rilasciato dalla suddetta Accademia.

oppure

- b)** Diploma triennale di Scuola di Teatro congiunto a Laurea Magistrale in ambito umanistico.

A parità di punteggio saranno titoli preferenziali le precedenti collaborazioni in ambito teatrale con l'istituto.

Art.3 - Requisiti generali di ammissione

Gli aspiranti, alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande di cui al successivo art.5, debbono possedere i seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica), ovvero cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione europea;
- età non inferiore ad anni 18 e non superiore ad anni 65 riferita al 1° settembre 2019, secondo quanto previsto dall'art. 9 comma 2 del D.M. 13 giugno 2007, n. 131 che prevede, inoltre, che qualora il candidato maturi il limite d'età dei 65 anni nel corso del primo anno di validità della graduatoria, viene depennato con decorrenza dall'anno scolastico successivo;
- godimento dei diritti politici, tenuto conto di quanto disposto dalla legge 18 gennaio 1962, n.16, recante norme in materia di elezioni e nomine presso le regioni e gli enti locali;
- idoneità fisica all'impiego, tenuto conto anche delle norme di tutela contenute nell'art.22 della legge 104/1992, che l'amministrazione ha facoltà di accertare mediante visita sanitaria di controllo nei confronti di coloro che si collocano nella posizione utile per il conferimento dei posti;
- per i cittadini italiani che siano stati soggetti all'obbligo di leva, posizione regolare nei confronti di tale obbligo (art. 2, comma 4, del D.P.R. 93/1996).

Ai sensi dell'art. 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono:

- godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, tranne che per la cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana secondo quanto previsto dall'art.9 comma 3 del D.M.13 giugno 2007, n.131.

Non possono partecipare alla procedura di inclusione nella graduatoria di istituto:

- coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico;
- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- coloro che siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R.10 gennaio 1957, n.3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, o siano incorsi nella sanzione disciplinare della destituzione;



- d. coloro che si trovino in una delle condizioni ostative di cui alla legge 18 gennaio 1992, n.16;
 - e. coloro che si trovino temporaneamente inabilitati o interdetti, per il periodo dell'inabilità o dell'interdizione;
 - f. i dipendenti dello Stato o di enti pubblici collocati a riposo, in applicazione di disposizioni a carattere transitorio o speciale;
 - g. gli insegnanti non di ruolo, che siano incorsi nella sanzione disciplinare dell'esclusione definitiva o temporanea dall'insegnamento, per tutta la durata di quest'ultima sanzione.
- Tutti i candidati sono ammessi nelle graduatorie con riserva di accertamento dei requisiti di ammissione. L'Amministrazione può disporre, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati non in possesso di uno dei citati requisiti di ammissione in un qualsiasi momento della procedura.

Art. 4 - Composizione della graduatoria - Moduli domanda - Tabelle di valutazione dei titoli

La graduatoria è costituita esclusivamente dagli aspiranti che presenteranno domanda utilizzando l'apposito modello allegato ("Modello A"), compilato secondo le disposizioni di cui ai successivi articoli. Gli aspiranti che hanno titolo all'inclusione nella graduatoria sono graduati secondo la tabella di valutazione dei titoli allegata. (Tab.1 – Valutazione dei titoli).

A parità di punteggio saranno titoli preferenziali le precedenti collaborazioni in ambito teatrale con questa Istituzione scolastica..

Art. 5 - Termini e modalità di presentazione della domanda

La domanda d'inclusione, per la richiesta di inserimento nella graduatoria di "LABORATORIO D'INTERPRETAZIONE E TECNICHE TEATRALI", deve essere presentata utilizzando esclusivamente il modello di domanda allegato "Modello A", completo di Curriculum professionale in formato europeo.

La domanda, con allegato curriculum, deve pervenire al LICEO ARTISTICO "E. CATALANO" esclusivamente VIA POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA all'indirizzo:

pasl01000v@pec.istruzione.it entro il termine perentorio delle ore **23.59 del giorno 05 dicembre 2019**, fermo restando che i titoli valutabili devono essere posseduti entro la medesima data.

L'oggetto della mail dovrà riportare la seguente dicitura: **Domanda d'inserimento nella graduatoria per l'insegnamento della disciplina "Laboratorio d'interpretazione e tecniche teatrali" per l'anno scolastico 2019/20.**

Si precisa che la graduatoria che sarà costituita, avrà validità per il solo anno scolastico 2019/ 2020.

Il Liceo Artistico "Catalano" acquisirà tutta la documentazione comprovante il possesso dei titoli dichiarati, all'atto dell'individuazione dell'aspirante, pena la decadenza.

Art. 6 - Dati contenuti nel modulo di domanda – Validità – Controlli

Nel modulo di domanda sono previste tutte le indicazioni relative ai requisiti e ai dati influenti ai fini della presente procedura concorsuale; vigono, al riguardo, le disposizioni legislative e regolamentari di cui al Testo Unico in materia di documentazione amministrativa, emanato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

È ammessa, esclusivamente, la dichiarazione di requisiti, qualità e titoli, di cui l'aspirante sia in possesso alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande di cui al precedente art. 5.

I candidati compilano il modulo di domanda ("Modello A") corredato da dichiarazione sostitutiva attestante tutti i titoli posseduti per i quali si chiede la valutazione. In occasione dell'attribuzione agli aspiranti del primo rapporto di lavoro nel periodo di vigenza delle graduatorie, con le modalità previste dagli artt. 71 e 72 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sono effettuati i relativi controlli in merito alle dichiarazioni degli aspiranti medesimi.

Art. 7 - Diritto di accesso ai prossimi bandi per gli anni scolastici successivi

Tenuto conto dell'art. 7 bis del bando concordato con gli altri istituti partecipanti alla sperimentazione dell'indirizzo "Teatro" e con l'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico", emanato da questo istituto il 14/10/19 prot. 12751/C12, il docente individuato e incaricato per l'insegnamento di "Laboratorio d'interpretazione e tecniche teatrali" nell'a.s. 2019/2020, indipendentemente dai titoli di studio di accesso indicati nell'art. 2 del bando sopracitato, ma in possesso dei titoli richiesti dalla presente procedura, potrà partecipare di diritto ai futuri bandi per i prossimi anni scolastici, pur non potendo far valere il punteggio previsto nel punto 1) della Tabella valutazione dei titoli del suddetto bando.

Art. 8 - Esclusioni – Regolarizzazioni



Non è ammessa a valutazione la domanda:

- presentata oltre il termine indicato al precedente art. 5;
- priva della firma dell'aspirante;
- dell'aspirante privo di uno dei requisiti generali di ammissione, di cui al precedente art. 3.

Il candidato è escluso dalle graduatorie, per le quali non sia in possesso del relativo titolo di accesso, secondo quanto indicato dal precedente art. 2.

Fatte salve le responsabilità di carattere penale, è escluso dalla graduatoria, per tutto il periodo della sua vigenza, l'aspirante di cui siano state accertate, nella compilazione del modulo di domanda, dichiarazioni non corrispondenti a verità.

È escluso dalla graduatoria l'aspirante che non fornisca i recapiti telefonici, informatici e postali presso i quali ricevere le comunicazioni.

Art. 9 - Pubblicazione della graduatoria – Reclami – Ricorsi

Il Dirigente Scolastico pubblica in via provvisoria la graduatoria secondo le disposizioni e i termini di cui all'art. 5 comma 9 del Regolamento approvato con D.M. 13 giugno 2007, n. 131.

Scaduti i termini per la presentazione e la decisione sui reclami, la graduatoria assume carattere definitivo e avverso la graduatoria medesima è esperibile impugnativa innanzi al giudice ordinario, in funzione di giudice del lavoro, ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 del D. Lg.vo 30 marzo 2001, n. 165.

Avverso la stipula dell'atto contrattuale di assunzione, i relativi reclami vanno rivolti al Dirigente Scolastico del Liceo Artistico "Catalano". In merito al reclamo è possibile ricorso al giudice ordinario ai sensi dell'art. 63 e seguenti del D.Lg.vo 30 marzo 2001, n. 165, eventualmente previo esperimento delle procedure di conciliazione e arbitrato previste dall'art. 130 e seguenti del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro. Per eventuali controversie il Foro competente è quello ove ha sede il Liceo al quale è stata prodotta la domanda.

Art. 10 - Criteri e modalità di interpello e convocazione degli aspiranti

Il Dirigente scolastico, secondo l'ordine della graduatoria, per l'affidamento diretto interpella gli aspiranti e riscontra la disponibilità o meno ad accettare la proposta di assunzione utilizzando le procedure previste nell'art. 11 del D.M. 28 maggio 2009, n. 56 ma assicurando comunque che la comunicazione indichi:

- i dati essenziali relativi all'assunzione (supplenza annuale) e cioè la data di inizio, la durata, l'orario complessivo settimanale;
- il termine del giorno e l'ora in cui deve avvenire la convocazione o pervenire il riscontro;
- le indicazioni di tutti i tramite idonei per contattare la scuola.

Nel caso di comunicazione multipla diretta a più aspiranti tale comunicazione deve inoltre contenere:

- l'ordine di graduatoria in cui ciascuno si colloca rispetto agli altri contestualmente convocati;
- la data in cui sarà assegnata la docenza in modo che trascorse 24 ore da tale termine tutti gli aspiranti che avevano riscontrato positivamente l'offerta e non siano risultati assegnatari della docenza stessa possano considerarsi sciolti da ogni vincolo di accettazione.

L'istituto non procederà alla stipula del contratto finché gli Uffici competenti non avranno individuato la modalità di pagamento attraverso l'espletamento delle procedure amministrative previste dalla normativa vigente.

Art. 11 - Sanzioni

L'art. 8 del D.M. 13 giugno 2007, n. 131 disciplina, in relazione alle varie tipologie di docenza in regime di supplenza (annuale), gli effetti del mancato perfezionamento del rapporto di lavoro e della sua risoluzione anticipata, specificando se in servizio dopo l'accettazione o abbandono del servizio stesso.

Art. 12 - Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs n. 196/03 (codice Privacy)

Nell'istanza di partecipazione, gli interessati dovranno dichiarare di aver letto l'informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 196/03, allegata al presente decreto, ed esprimere il loro consenso al trattamento ed alla comunicazione dei propri dati personali conferiti, con particolare riguardo a quelli definiti "sensibili dall'art 4, comma 1 lettera d) del D. Lgs 196/03, nei limiti, per le finalità e per la durata necessari per gli adempimenti connessi al rapporto di lavoro.

In mancanza della predetta dichiarazione le istanze "non saranno trattate".



Art. 13 - Disposizioni finali

Il presente Decreto viene pubblicato all'albo dell'Istituzione scolastica e sul sito internet della medesima. Tutti i modelli allegati al presente provvedimento fanno parte integrante dello stesso.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Maurizio Cusumano

Documento firmato digitalmente ai sensi D.lgs n. 179/2016 del C.a.d. e normativa connessa, e originale e conservato al Protocollo informatico di questo Istituto.

TABELLA 1 - VALUTAZIONE DEI TITOLI

TITOLO DI STUDIO PRINCIPALE		
Titoli Di Studio	Fasce	Punteggio
a) Diploma di 1° livello rilasciato dall'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico" o da altro Istituto riconosciuto dal MIUR	Diploma di laurea di 1° livello conseguito con votazione 110/110 e lode.	Punti 100
	Diploma di laurea di 1° livello conseguito con votazione 110/110	Punti 90
	Diploma di laurea di 1° livello conseguito con votazione tra 100/110 e 109/110	Punti 80
	Diploma di laurea di 1° livello conseguito con votazione inferiore a 100/110	Punti 70
Oppure		
b) Diploma triennale di Teatro <i>Qualora la votazione sia espressa in maniera diversa dal 110, si calcolerà, in proporzione, il punteggio equivalente (ad esempio, se il punteggio fosse 96/100, trasformato in 110 sarà $96:100=0,96 \times 110=105,6$, arrotondato in eccesso=106/110). Il punteggio originale va comunque indicato nel curriculum.</i>	Diploma triennale di teatro conseguito con votazione 110/110	Punti 60
	Diploma triennale di teatro conseguito con votazione tra 100/110 e 109/110	Punti 50
	Diploma triennale di teatro conseguito con votazione tra 90/110 e 99/110	Punti 40
	Diploma triennale di teatro conseguito con votazione inferiore a 90/110	Punti 30
TITOLO DI STUDIO CONGIUNTO		
<i>da compilare esclusivamente in caso di possesso di Diploma triennale di teatro</i>		
Titoli Di Studio	Fasce	Punteggio
b) Diploma di Laurea Magistrale vecchio ordinamento o Specialistica in <u>ambito umanistico</u>)	Diploma di Laurea Magistrale vecchio ordinamento o Specialistica conseguito con votazione 110/110 e lode	Punti 40
	Diploma di Laurea Magistrale vecchio ordinamento o Specialistica conseguito con votazione 110/110	Punti 30
	Diploma di Laurea Magistrale vecchio ordinamento o Specialistica conseguito con votazione tra 100/110 e 109/110	Punti 20
	Diploma di Laurea Magistrale vecchio ordinamento o Specialistica conseguito con votazione inferiore a 100/110	Punti 10

Punteggio massimo complessivo: 100 punti